

**Capitolato Speciale D'appalto**

**“Servizio di conferimento in impianti di compostaggio o piattaforma autorizzata di:  
*rifiuti biodegradabili di cucina e mensa CER 200108 - rifiuti biodegradabili CER  
200201 - residui della pulizia stradale CER 200303 - CIG:78289004A8***

## Sommario

ARTICOLO 1 -	Oggetto .....	3
ARTICOLO 2 -	Durata dell'appalto .....	3
ARTICOLO 3 -	Importo dell'appalto .....	4
ARTICOLO 4 -	Modalità di aggiudicazione dell'appalto .....	4
ARTICOLO 5 -	Requisiti dei concorrenti e obblighi dell'aggiudicatario .....	5
ARTICOLO 6 -	Descrizione del servizio e modalità di svolgimento.....	6
ARTICOLO 7 -	Obbligo di continuità del servizio .....	8
ARTICOLO 8 -	Orario di conferimento.....	8
ARTICOLO 9 -	Requisiti degli impianti.....	8
ARTICOLO 10 -	Conformità del rifiuto.....	8
ARTICOLO 11 -	Cauzione provvisoria e definitiva.....	9
ARTICOLO 12 -	Inizio del servizio.....	10
ARTICOLO 13 -	Stipula del contratto .....	10
ARTICOLO 14 -	Spese per la stipula del contratto .....	11
ARTICOLO 15 -	Fatturazione e pagamenti.....	11
ARTICOLO 16 -	Revisione dei prezzi .....	11
ARTICOLO 17 -	Risoluzione del contratto.....	11
ARTICOLO 18 -	Sicurezza sul lavoro .....	12
ARTICOLO 19 -	Responsabilità dell'appaltatore e obblighi in materia di sicurezza.....	13
ARTICOLO 20 -	Vigilanza e controllo .....	13
ARTICOLO 21 -	Cessione .....	13
ARTICOLO 22 -	Osservanza dei contratti collettivi .....	14
ARTICOLO 23 -	Penalità.....	14
ARTICOLO 24 -	Sede e recapiti .....	15
ARTICOLO 25 -	Responsabile tecnico/amministrativo del servizio .....	15
ARTICOLO 26 -	Tracciabilità dei flussi finanziari – protocollo di legalità.....	15
ARTICOLO 27 -	Informativa e responsabile interno dei dati personali.....	16
ARTICOLO 28 -	Disposizioni finali .....	16

## ARTICOLO 1 - **Oggetto**

L' Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di smaltimento, presso impianto di compostaggio o piattaforma autorizzata, dei rifiuti codici C.E.R. 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense), C.E.R. 200201 (rifiuti biodegradabili), C.E.R. 200303 (Residui della pulizia stradale), raccolti nel Comune di SUCCIVO (CE). Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti effettuato sul territorio comunale prevede la raccolta delle diverse frazioni con il sistema di raccolta "porta a porta" ed interessa sia le utenze domestiche che quelle non domestiche. Detti rifiuti saranno trasportati a cura e spese del Comune tramite ditta affidataria del Servizio d'igiene urbana con mezzi adeguati e già autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi presso impianti autorizzati. Al riguardo si precisa che il quantitativo di rifiuti oggetto del servizio è stimato presuntivamente, per la durata dell'appalto fissata **in mesi 36 (TRENTASEI), per i seguenti quantitativi presunti:**

- Rifiuti biodegradabili di cucina e mensa codice CER. 200108 ton. 1.140;
- Rifiuti biodegradabili codice CER. 200201 ton. 40
- Residui di pulizia stradale codice CER. 200303 ton. 60

suscettibili di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione della raccolta differenziata. Tale quantitativo è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non potrà rivendicare alcun diritto, riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

## ARTICOLO 2 - **Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è di anni tre con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio, fatta salva la rescissione anticipata in caso di intervenuta operatività degli A.T.O., degli S.T.O., nonché degli E.D.A. previsti tra l'altro dalla legge regionale n. 14 del 2016 e s.m.i.; il servizio, nelle more della stipula del contratto, potrà, eventualmente, ricorrendone i presupposti di legge, essere affidato sotto riserva di legge. Il contratto, con condizione risolutiva automatica, potrà essere risolto anticipatamente, rispetto alla durata originariamente stabilita di mesi dodici, per effetto del trasferimento, per legge, della competenza in materia di gestione dei rifiuti dal Comune ad altro soggetto giuridico o per intervenuta interdittiva antimafia. Qualora, allo scadere del presente appalto, non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante (per un periodo non superiore a sei mesi). Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo appalto.

**ARTICOLO 3 - *Importo dell'appalto***

L'importo complessivo presunto del corrispettivo per l'intero periodo contrattuale pari ad anni tre è di € 618.900,00 (Oltre IVA 10%) di cui € 5.952,00 per oneri per la sicurezza..

Tale importo è calcolato sulla base delle quantità preventivate, le quali potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alla produzione dell'utenza. I prezzi unitari posti a base di gara (iva esclusa) e soggetti a ribasso sono:

<b>Codice CER</b>	<b>Quantità presunta ton/anno</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo soggetto a ribasso</b>
200108	1140	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	€ /ton 180,00
200201	40	Rifiuti Biodegradabili	€ /ton 110,00
200303	60	Residui di pulizia stradale	€ /ton 135,00

Tale corrispettivo è desunto dall’analisi dei costi valutati con indagine di mercato e comprende: tutti gli oneri dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione del servizio in questione, tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null’altro a pretendere. Tale corrispettivo sarà utilizzato quale prezzo a base d’asta e non potrà essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta, restando solo ed esclusivamente nel pieno potere discrezionale del Committente.

**ARTICOLO 4 - *Modalità di aggiudicazione dell'appalto***

All’aggiudicazione del servizio si perverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs 50/16 e s. m. i. con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso rispetto al prezzo a base di gara, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e con valutazione dell’offerta anomala secondo quanto previsto dall’art. 97 del citato decreto. L’aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato il ribasso più conveniente per l’Ente. Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, non sono ammesse offerte al rialzo, nel caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

## ARTICOLO 5 - **Requisiti dei concorrenti e obblighi dell'aggiudicatario**

I requisiti dei concorrenti devono rispondere a quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Rappresenta condizione imprescindibile la disponibilità allo scarico nel centro di trasferenza per l'intero periodo di validità del contratto ed il relativo conferimento all'impianto di trattamento finale. La partecipazione in forma associata per le ATI e la partecipazione per i consorzi, è subordinata all'offerta di un unico sito di conferimento per la frazioni oggetto della gara, ovvero di un unico sito di conferimento per la frazione CER 200108, 200201 e 200303. L'Operatore concorrente per la partecipazione alla procedura aperta di affidamento dovrà essere in possesso:

### **Requisiti di natura e carattere generale**

Quelli previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i., in combinato con la ulteriore vigente normativa, e quanto riportato nel Disciplinare di Gara.

### **Requisiti di idoneità professionale**

Quelli previsti dall'art. 83 comma 1 lettera a) e comma 3 del D.lgs 50/2016 in combinato con la ulteriore vigente normativa, e quanto riportato nel Disciplinare di Gara.

- Per l'impianto, della prevista autorizzazione regionale di cui al Capo IV, art. 208 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006, in corso di validità;
- Idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. per la gestione del servizio di cui al presente capitolato con iscrizione attivata (inizio attività) da almeno un anno;
- Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Certificazione del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, conformi alle norme UNI CEI ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001;
- Indicazione delle caratteristiche dell'impianto e della capacità quotidiana di conferimento/trattamento in tonnellate dei CER previsti. Indicazione della sua esatta ubicazione/localizzazione (si ribadisce e si rammenta che la distanza di localizzazione deve essere compresa nel raggio massimo di 50 km dal territorio comunale. Tale distanza è da computarsi di sola andata utilizzando il sito [www.viamichelin.it](http://www.viamichelin.it) – percorso più breve, calcolandolo da Piazza IV Novembre – 81030 SUCCIVO (CE). Alla presente procedura possono partecipare anche operatori economici con impianti/piattaforme posti ad una distanza maggiore di quella indicata, a condizione di predisporre di un centro di stoccaggio o piattaforma autorizzata, nel limite di distanza previsto.

L'appaltatore deve disporre di piattaforma autorizzata secondo la normativa vigente, di stoccaggio di tutti i rifiuti oggetto della presente gara, per il successivo trasporto c/o l'impianto autorizzato proposto dal medesimo in sede di procedura di affidamento. Il

trasporto dalla piattaforma di conferimento all'impianto di trattamento, è ad esclusivo carico dell'appaltatore.

La piattaforma/impianto dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- Autorizzazione Regionale/Provinciale in corso di validità;
- Munito di attrezzature e strutture idonee per l'accesso ed il conferimento della frazione tramite automezzi compattatori di qualsiasi dimensione; vasche/piani mobili;
- Iscrizione all'albo Nazionale Gestori Ambientali;
- Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio.

L'amministrazione si riserva tuttavia, in ogni momento, nel periodo di valenza contrattuale, ispezione e controlli atti a costatare l'effettivo conferimento presso la piattaforma/impianto indicato dall'appaltatore.

### **Requisiti di natura economica finanziaria e tecnico organizzativa**

Quelli previsti dall'art. 83 comma 1 lettera b) c) comma 4, 5,6 e dall'allegato XVII del D.lgs 50/2016; il concorrente ai sensi del DPR 445 del 2000 e come meglio descritto nel disciplinare di gara, dovrà dichiarare:

1. Idonee referenze di almeno un istituto bancario intermediario autorizzato ai sensi della legge 385/1993. Le referenze dovranno essere rilasciate per lo specifico appalto e, pertanto, dovranno riportare sia l'oggetto che l'importo del servizio o in alternativa il CIG;
2. Di aver svolto, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, regolarmente e con buon esito, **servizi analoghi** a quelli oggetto della gara. L'appaltatore dovrà fornire un elenco dei servizi svolti con i relativi importi, date e beneficiari del servizio, per un importo totale pari almeno ad € 653.100 (oltre IVA);
3. Disponibilità alla ricezione delle frazioni sette giorni su sette o accettazione di diversa modalità di conferimento;

### **ARTICOLO 6 - *Descrizione del servizio e modalità di svolgimento***

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia; i quantitativi conferiti saranno accompagnati da documento di identificazione del rifiuto, con l'indicazione del peso stimato per la tipologia in questione. Il peso riscontrato dovrà essere puntualmente riportato sulla copia del documento di trasporto. L'impianto di trattamento indicato in sede di offerta deve essere ubicato nel territorio italiano. Se l'impianto indicato in sede di offerta non è ubicato ad una distanza fino a 50 Km dalla sede municipale, con distanza da computarsi come percorrenza di sola andata, il costo relativo alla distanza eccedente è

effettuato a cura e spese dell'appaltatore, come meglio indicato all'art. 5. Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta, salvo motivi di forza maggiore. La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzata dall'Ente appaltante e non deve comportare oneri aggiuntivi. Il conferimento di ogni carico dovrà essere accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni. Dal formulario dovranno risultare in particolare i seguenti dati:

- a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore;
- b) origine, tipologia e qualità del rifiuto;
- c) impianto di destinazione;
- d) data e percorso dell'instradamento;
- e) nome ed indirizzo del destinatario.

In caso di sopravvenuta difficoltà o impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'appaltatore dovrà, entro il termine di 48 ore:

1. comunicare al Comune l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati;
2. trasmettere al Comune la seguente documentazione:
  - eventuale provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi;
  - provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di compostaggio presso gli impianti alternativi, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore - convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quelli indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune. Nel caso di indisponibilità per guasto degli automezzi della ditta affidataria del Servizio d'igiene urbana che effettua il servizio di raccolta e trasporto della frazione umida per il Comune, l'appaltatore dovrà rendere disponibile un proprio automezzo scarrabile con il quale effettuare il trasbordo e il trasporto della frazione presso l'impianto di conferimento. La spesa derivante dalla suddetta operazione sarà quantizzata e corrisposta a parte, previa intesa con il responsabile del servizio.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante l'espletamento del contratto, ispezioni e controlli tesi a verificare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati

nell'impianto indicato dall'impresa.

#### **ARTICOLO 7 - *Obbligo di continuità del servizio***

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normative dettata dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore non dipendenti dall'appaltatore che comunque, dovranno essere opportunamente documentati. In caso di sospensione del servizio superiore alle 48 ore, l'appaltatore dovrà dare disponibilità di un impianto sostitutivo, senza che ciò possa comportare aggravio di costi per il comune. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 146/1990 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali e non saranno considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

#### **ARTICOLO 8 - *Orario di conferimento***

Gli orari di conferimento all'impianto di recupero dovranno essere fissati e/o concordati tra il Servizio N. U del Comune e l'Appaltatore. Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

#### **ARTICOLO 9 - *Requisiti degli impianti***

L'impianto deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

#### **ARTICOLO 10 - *Conformità del rifiuto***

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi

merceologica da parte di un laboratorio accreditato ai sensi della vigente normativa in materia. L'impresa può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio ed a sue spese analisi merceologiche sulla frazione umida. Se concordato tra le parti, i costi derivanti dalle analisi merceologiche e chimiche saranno a carico del Comune e dell'Appaltatore, così come, se le analisi sono richieste dal Comune, le spese saranno a carico dello stesso. L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione, per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo Pec l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

Qualora dall'analisi merceologica risultasse che le frazioni estranee siano in quantità percentuale maggiore di 20 (venti) punti, ad ogni punto eccedente la soglia sopra fissata (20%) arrotondata per difetto, si applicherà da quel momento e fino a nuova analisi, un incremento del costo del servizio, pari all' 1%, per ogni tonnellata di rifiuto organico.

In ogni caso fino alla percentuale di impurità o frazione estranea pari al 20% non verrà corrisposta alcuna maggiorazione del costo del servizio.

Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da soggetto qualificato e competente secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IE C 17025.2005 "Requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova e di taratura".

#### **ARTICOLO 11 - *Cauzione provvisoria e definitiva***

Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 93 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i.); in ogni caso, in seguito all'esito negativo derivato dall'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta del Comune, quest' ultima condizione dovrà essere espressamente indicata. L'importo a garanzia, così come previsto dall'art 93 comma 7 potrà essere ridotto del 50%.

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al 2% del prezzo base dell'appalto. A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato e dal contratto, l'Appaltatore aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto e/o nel termine che sarà comunicato dal Comune, apposita cauzione definitiva in rapporto a tutta la durata del servizio in uno dei modi previsti dall'art. 103 del D.lgs 50/2016 e s. m. i.

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva è a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del

risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o servizi e forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal terzo comma del presente articolo.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.

#### **ARTICOLO 12 - *Inizio del servizio***

La consegna del servizio, intesa come ordine immediato di inizio del servizio di smaltimento, sarà effettuato ai sensi degli art. 32 comma 8 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.. Per ragioni di urgenza, l'inizio dello smaltimento potrà essere effettuato subito dopo l'aggiudicazione.

Della consegna sarà redatto verbale dal quale tra l'altro, dovrà risultare:

- L'eventuale nomina del Rappresentante legale e del Direttore Tecnico;
- Deposito di copia autentica della polizza assicurativa;
- Deposito della documentazione dell'avvenuta denuncia effettuata agli enti previdenziali e assicurativi ed antinfortunistici;
- La nomina del responsabile del servizio.

#### **ARTICOLO 13 - *Stipula del contratto***

L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del Contratto, trascorsi il periodo previsto dall'art. 32 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., entro 30 (trenta) giorni dall'invito del Comune.

In caso di mancata stipula del Contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, il Comune procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e

di opere pubbliche in quanto applicabili.

Il presente capitolato costituisce parte integrante del contratto di appalto.

#### **ARTICOLO 14 - *Spese per la stipula del contratto***

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro e di pubblicazione ai sensi della normativa vigente.

#### **ARTICOLO 15 - *Fatturazione e pagamenti***

Alla scadenza di ogni mese, l'impresa provvederà ad emettere fattura, sulla base delle quantità mensili di rifiuti di natura organica (CER 200108, 200201, 200303) pervenute all'impianto, rilevate dal formulano di identificazione e dalle operazioni di pesatura. Il corrispettivo per il servizio reso sarà dato dalla somma ottenuta moltiplicando la quantità della singola categoria merceologica (ton) per il prezzo decurtato del ribasso offerto in sede di gara. Si riporta formula esplicativa:

**Corrispettivo(Euro) = Quantità in ingresso all'impianto (ton) x prezzo decurtato del ribasso di gara (Euro/ton) + costi della sicurezza (Euro/ton)**

I pagamenti saranno effettuati mensilmente entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura previa acquisizione del DURC. L'impresa, è altresì, tenuta ad assolvere tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e

s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento.

#### **ARTICOLO 16 - *Revisione dei prezzi***

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

#### **ARTICOLO 17 - *Risoluzione del contratto***

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure in alternativa a mezzo posta elettronica certificata, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

1. Individuazione da parte degli A.T.O., S.T.O. e dall'E.D.A., ai sensi della legge Regionale della Campania del 26 maggio 2016 n. 14, del soggetto gestore del servizio. In questo caso viene risolto il contratto senza che l'Appaltatore abbia diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti del Comune;
2. scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;

3. frode nell'esecuzione del servizio;
4. per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
5. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro;
6. le assicurazioni obbligatorie del personale;
7. sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
8. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali, sentito il parere dell'A. S. L. o di altro organismo competente in materia ambientale;
9. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
10. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
11. per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;
12. qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
13. qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale, in un arco temporale di due mesi anche non successivi;
14. mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
15. intervenuta interdittiva antimafia;
16. per ogni altra grave inadempienza riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. Del Codice Civile.

Dopo l'intimazione per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a uno o più degli obblighi contrattuali, escluso quanto previsto dal punto 1, trascorso il termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'Appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine di 15 giorni il contratto s'intenderà risolto di diritto.

#### **ARTICOLO 18 - *Sicurezza sul lavoro***

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare deve assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. 81/2008 riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

### **ARTICOLO 19 - *Responsabilità dell'appaltatore e obblighi in materia di sicurezza***

L'Appaltatore è responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento del servizio assunto, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte del Comune e della disciplina dei propri dipendenti. L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa R. C T. - R. C. O. a copertura di eventuali responsabilità con massimale di almeno €. 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per danni a persone, animali e cose. L'Appaltatore dovrà fornire al Comune copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà essere in regola con gli obblighi della sicurezza e, quindi, rispettare quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008 e s. m. i., redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

### **ARTICOLO 20 - *Vigilanza e controllo***

Il Comune si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, finalizzate alla rispondenza delle attività oggetto dell'appalto.

### **ARTICOLO 21 - *Cessione***

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dal Comune, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

## ARTICOLO 22 - **Osservanza dei contratti collettivi**

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione al Comune, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A. S. L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

## ARTICOLO 23 - **Penalità**

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria variabile in relazione all'entità della stessa da un minimo di € 300,00 (trecento/00) ad un massimo di €. 1.200,00 (milleduecento/00) ciascuna. La sanzione, preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, sarà applicata dal Responsabile del Settore competente e dovrà essere adeguatamente motivata. L'Appaltatore avrà 10 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni. Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione.

Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Comune, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto,

equivarranno alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario. L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva.

Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

#### **ARTICOLO 24 - *Sede e recapiti***

Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore dovrà mantenere edotto il Comune circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail, pec.

#### **ARTICOLO 25 - *Responsabile tecnico/amministrativo del servizio***

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni concernenti l'esecuzione del contratto. Deve garantire, inoltre, la reperibilità almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso d'inadempienze.

#### **ARTICOLO 26 - *Tracciabilità dei flussi finanziari – protocollo di legalità***

Dovranno essere osservate le norme di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari. Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle norme vigenti che disciplinano la materia. L'ente inoltre, prima della stipula del contratto, acquisirà dalla Prefettura competente, le informazioni antimafia a carico dei

soggetti interessati, ai sensi del d.lgs 159/2011 e s.m.i.. Resta a carico dei soggetti stessi l'onere di fornire, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 del d.lgs. n. 490/1994 e s.m.i.

**ARTICOLO 27 - *Informativa e responsabile interno dei dati personali***

L' "Appaltatore" dà atto di aver preso visione dell'Informativa di cui all'art. 13, D. Lgs. 30/06/03, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" per l'utenza esterna. La "Stazione appaltante" informa l' "Appaltatore" che il "titolare" del trattamento è il Comune di SUCCIVO con sede in piazza IV Novembre, C.F. 81000670612 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al contratto, per ciò che riguarda l'esecuzione della prestazione e per ciò che riguarda i pagamenti, il referente è il Responsabile del Settore competente.

**ARTICOLO 28 - *Disposizioni finali***

La Stazione Appaltante notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze e altri provvedimenti che comportino variazioni della situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente capitolato, s'intendono richiamate e applicabili le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Giuseppe Perrotta)